



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 29 gennaio 2009 (03.02)
(Or. en)**

**5532/1/09
REV 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0220 (CNS)**

ENER 22

NOTA

del: Segretariato generale del Consiglio
alle: delegazioni

Oggetto : a) Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi.
b) COMUNICAZIONE della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sulla direttiva 2004/67/CE, del 26 aprile 2004, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas naturale
- *Dibattito orientativo*

1. La Commissione ha presentato la proposta di direttiva del Consiglio¹ e la comunicazione² in oggetto in risposta alle conclusioni del Consiglio europeo della primavera 2007, nelle quali si sottolineava l'esigenza di migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento mediante, tra l'altro, lo sviluppo di meccanismi di risposta alle crisi più efficaci. Gli eventi che hanno di recente influito sull'approvvigionamento energetico della Comunità hanno rilevato l'esigenza che l'UE progredisca nella sicurezza dell'approvvigionamento e la necessità di disporre di meccanismi efficaci di risposta alle crisi quale prerequisito per prevenire ed affrontare in futuro eventuali interruzioni dell'approvvigionamento.
2. Scopo della proposta di direttiva del Consiglio è sostituire tutta la normativa comunitaria vigente nel settore (direttive 2006/67/CE e 73/238/CEE del Consiglio e decisione 68/416/CEE del Consiglio), la quale impone già agli Stati membri l'obbligo di disporre di scorte petrolifere a copertura di 90 giorni di consumo.

¹ doc. 15910/08 ENER 393 + ADD 1 + ADD 2

² doc. 15905/08 ENER 389

La proposta intende perfezionare il funzionamento dei meccanismi, ad esempio migliorando il quadro regolamentare - segnatamente in termini di contabilità, trasparenza (dei mercati petroliferi e delle scorte di petrolio) e ripartizione/delega di competenza - e promuovendo l'istituzione negli Stati membri di un "organismo centrale di stoccaggio". È proposta la creazione su base volontaria di "scorte specifiche", ossia riserve di prodotti costituite specificamente ai fini della direttiva.

La proposta mira inoltre ad allineare le norme vigenti nell'UE agli interventi dell'AIE in materia di messa in circolazione di petrolio proveniente dalle scorte di sicurezza (tenendo presente che non tutti gli Stati membri dell'UE sono membri dell'AIE), prevedendo procedure efficaci di risposta in situazioni di emergenza cui attenersi in caso d'intervento, a prescindere dall'eventuale iniziativa dell'AIE.

3. La presidenza ceca mira a preparare un accordo rapido sulla proposta. Inviterà a ministri a tenere un dibattito orientativo al riguardo al Consiglio TTE (Energia) di febbraio. La seconda parte del dibattito orientativo verterà sulla comunicazione, nella prospettiva dell'imminente revisione della direttiva 2004/67/CE concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas naturale¹. Da questa parte del dibattito dovrebbe scaturire un impulso a livello ministeriale per la predisposizione della revisione della direttiva. Per strutturare la discussione, la presidenza ha formulato alcuni quesiti su cui imperniare il dibattito (cfr. allegato).

Come di consueto, i quesiti proposti non escludono altri temi importanti che i ministri desiderino discutere. S'invitano le delegazioni a trasmettere gli eventuali contributi al dibattito per iscritto prima della sessione, affinché in sede di Consiglio i loro rappresentanti possano concentrarsi sui messaggi chiave.

4. S'invita il Coreper a convenire di tenere, su tale base, il dibattito orientativo al prossimo Consiglio TTE (Energia) del 19 febbraio 2009.

¹ Si rammenta che il Consiglio TTE (Energia) del 12 gennaio 2009, durante il quale si è discusso della crisi del gas, ha invitato la Commissione *"ad accelerare la revisione della direttiva 2004/67/CE sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas entro la fine del 2009, segnatamente per quanto riguarda la definizione dell'indicatore relativo alla "grave interruzione dell'approvvigionamento" e le relative misure comunitarie e nazionali di mitigazione in situazioni di crisi"*. (doc. 5165/1/09 REV 1 + COR 1 (en)).

Quesiti per il dibattito orientativo

Proposta di direttiva del Consiglio sulle scorte petrolifere

1. Le misure proposte sono sufficienti e proporzionate al fine di garantire la sicurezza di approvvigionamento della Comunità a fronte del rischio d'interruzione dell'approvvigionamento di petrolio e prodotti petroliferi?
2. La proposta disciplina al meglio il caso in cui la decisione di mettere scorte in circolazione è adottata a livello di UE e il caso in cui tale decisione è invece adottata dall'AIE, tenuto conto dell'opportunità che le due organizzazioni operino in modo complementare?

Comunicazione sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas

3. In considerazione dell'analisi esposta dalla Commissione nella comunicazione, della crisi senza precedenti che ha riguardato il gas nel gennaio 2009 e delle relative conseguenze, quali sono i problemi più importanti e le corrispondenti soluzioni che la Commissione dovrebbe privilegiare nella stesura della proposta di revisione della direttiva 2004/67/CE?
